



Città di Partinico

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI E SERVIZI AMBIENTALI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023

Centrale Unica di Committenza Partinico – Borgetto

Codice AUSA: 0000166497

Codice CIG: B00FC3525F

RDO n. 3976139 “MEPA”:

SERVIZIO RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE ANIMALI RINVENUTE SUL TERRITORIO COMUNALE PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2024.

Totale appalto	€ 12.000,00
Importo soggetto a ribasso:	€ 12.000,00
Oneri di sicurezza <i>non soggetti a ribasso</i>	€ 0,00

Ai fini del presente avviso, si intende per "Codice degli Appalti"/"Codice" il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 , per "Regolamento", il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nelle parti rimaste in vigore, in via transitoria, ai sensi degli articoli 216 e 217 del succitato Decreto. "Sistema", la piattaforma telematica "MEPA".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

I.1.1) Stazione appaltante: Comune di Partinico (PA)

Piazza Umberto I n. 1 Tel. 0918913200

email Pec: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

R.U.P. Arch. Evola Massimiliano

Tel. 0918913411

I.1.2) Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate utilizzando esclusivamente il portale telematico "MEPA", previa registrazione sullo stesso portale in qualità di Operatore Economico.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

X Comune di Partinico

I.3) Principali settori di attività:

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento delle carcasse animali rinvenute sul territorio comunale.

I.4) Pubblicazione dell'avviso e dell'esito

Il presente avviso e i relativi allegati e l'avviso post gara saranno pubblicizzati nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, si darà evidenza dell'avvio della procedura di affidamento tramite pubblicazione di un avviso sull'albo pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune di Partinico, inoltre, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, conterrà anche l'indicazione dei soggetti invitati.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento delle carcasse animali rinvenute sul territorio comunale - periodo gennaio / dicembre 2024.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna

X Servizio X Esecuzione

Produttore del rifiuto: Comune di Partinico

Codice NUTS

Codice ISTAT: 19082054

II.1.3) Appalto pubblico

Affidamento diretto ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art. 50 del "Codice", da esperirsi con il criterio del prezzo più basso; ai sensi dell'art. 54 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 36/2023, non si applica agli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) l'esclusione automatica di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, in ogni caso la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

II.1.4) Luogo di consegna:

Comune di Partinico

11.1.4.1) Luogo svolgimento gara Settore 5 Lavori Pubblici e Servizi Ambientali di Partinico, Viale della Regione, 27 – Partinico - Codice AUSA: 0000166497

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di carcasse animali rinvenute sul territorio comunale deve essere effettuato entro le 24 ore dalla chiamata telefonica e/o dal ricevimento della richiesta effettuato via mail. I quantitativi presunti degli interventi, in base ai dati rilevati negli anni precedenti, è di circa 25 ritiri tra carcasse di cane ed altro.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) 90510000-5

II.1.7) Divisione in lotti – NO

II.1.8) Ammissibilità di varianti – NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1)

Totale appalto	€ 12.000,00
Importo soggetto a ribasso:	€ 12.000,00
Oneri di sicurezza <i>non soggetti a ribasso</i>	€ 0,00

II.2.2) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 365 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024)

SEZIONE III:

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti, **non deve essere corredata dalla cauzione provvisoria**,

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il servizio è finanziato con il bilancio del Comune di Partinico anno 2024.

Le liquidazioni dovute all'aggiudicatario saranno effettuate secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 65, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 69 D.Lgs. n. 36/2023, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 36/2023. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

h) **La prestazione del servizio di cui alla presente gara è riservata ai soggetti iscritti alla White List della Prefettura della Provincia di appartenenza ed alle Categorie 5 e 8 dell'albo ex D.M. 03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

Cause di esclusione di cui all'art. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici);

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico

persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4.

6. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 4, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

7. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 5 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

8. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 6 e 7 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

9. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

10. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società

sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

11. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'articolo 83 1° comma lett. b) del codice degli appalti pubblici, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 sotto forma di autocertificazione, con annessa copia di un documento di identità di riconoscimento del rappresentante legale o di altro soggetto munito dei poteri di rappresentanza, con la quale si attesta, in aderenza a quanto contemplato nell'allegato XVII, parte I, lettera c del citato d.lgs. n. 36/2023 che la società ha raggiunto:

a) fatturato globale dell'impresa dell'ultimo triennio non inferiore ad € 209.475,00 pari ad 1,5 volte l'importo posto a base di gara) al netto dell'IVA;

b) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi con riferimento ai servizi di conferimento e smaltimento rifiuti di cui uno pari almeno all'importo di € 92.400,00 posto a base di gara.

I soggetti economici che non possono dimostrare il possesso dei predetti requisiti potranno avvalersi delle facoltà concesse dal 4° comma lettera b) dell'art. 68 del decreto legislativo n. 36/2023.

In caso di R.T.I. costituite o costituende la società mandataria deve possedere almeno il 40% dei fatturati e degli importi precedentemente illustrati destinati allo specifico settore del servizio ed ogni società mandante almeno il 10% del medesimo requisito; complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito.

in caso di consorzi costituiti il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero pro quota dalle società consorziate esecutrici del servizio; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di consorzi costituendi il requisito dovrà essere posseduto pro quota dalle società esecutrici del servizio, complessivamente le società consorziate dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di società consortili il requisito dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero pro quota dalle società facenti parte delle società consortili, esecutrice dell'appalto..

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a) Caso di concorrente stabilito in Italia:

Ai sensi dell'art. 100 del codice degli appalti pubblici i concorrenti dovranno produrre:

a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara e cioè di almeno 32.000,00 abitanti;

b) dichiarazione indicante l'elenco degli automezzi di generazione euro 5 di quantità almeno pari al numero dei mezzi previsti nel capitolato speciale d'appalto, riportante il numero di targa, copia del libretto di circolazione, nonché elenco nominativi autisti dei mezzi pesanti.

Il predetto requisito dovrà essere posseduto da tutti i soggetti individuali o dall'insieme dei componenti il raggruppamento o dal consorzio che presentano offerta.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi, ai sensi della normativa vigente, i requisiti economici e tecnici devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% (quaranta %); la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (dieci %) di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio.

L'impresa mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura maggioritaria, ferma restando l'applicabilità

dell'art. 92 comma 5 del “Regolamento”.

Resta salva la facoltà di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dall'art. 104 del "Codice”;

b) Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea:

Per gli operatori economici residenti in altri stati membri U.E. si applica l'art. 62 del Regolamento”

Avvalimento – ai sensi dell'art. 104 del “Codice” il concorrente potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 1 del citato art. 104, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1 del Regolamento n.207/2010;

L'impresa ausiliaria deve sottoscrivere gli impegni contenuti nel “**protocollo di legalità**” come allegato alla documentazione di gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura – affidamento diretto ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023;

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta - NO

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo - NO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

X Prezzo più basso

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

L'offerta di ribasso deve essere espressa in cifra percentuale con quattro cifre decimali. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre successive alla quarta.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica – No

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.2) Condizioni per ottenere il DGUE, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Il DGUE, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente avviso relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il presente avviso, unitamente al modello di manifestazione di interesse per l'esecuzione del servizio in uno alla dichiarazione a corredo dell'offerta, potranno essere scaricati dalla piattaforma telematica “MEPA” previa registrazione in qualità di “operatore Economico”.

Più nel dettaglio il DGUE sarà già preventivamente predisposto dalla stazione appaltante e messo a disposizione, nell'apposita sezione dedicata, degli Operatori Economici così come indicato dalle istruzioni operative nella piattaforma Digitale MEPA-Consip.

Il verbale integrale di aggiudicazione provvisoria e il provvedimento di aggiudicazione definitiva saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Partinico, al seguente indirizzo:
www.comune.partinico.pa.it

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 09:00 DEL GIORNO 30/01/2024

L'inserimento della documentazione richiesta per la partecipazione sulla piattaforma telematica “MEPA”, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Oltre il termine stabilito nel presente bando non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della procedura in oggetto sarà eseguita utilizzando esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici.

Non è facoltà dei concorrenti la consegna a mano o la trasmissione di qualsivoglia documento inerente la procedura di affidamento in oggetto in formato diverso da quello previsto.

IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte di partecipazione – lingua italiana

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

giorni 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte:

Prima seduta pubblica presso la sede del Settore 5 Lavori Pubblici e Servizi Ambientali di Partinico, sita in via Regione n.27 - C.A.P. 90047 - alle ore 09:00 del 30/01/2024.

Qualora la prima seduta pubblica non avesse luogo per motivate esigenze, la nuova data sarà comunicata ai concorrenti mediante PEC inviata all'indirizzo comunicato dagli stessi con almeno un giorno di anticipo sulla data della seduta.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto finanziato da fondi comunitari – NO

VI.2) Informazioni complementari:

- a) Scambio di informazioni: ogni comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente Appaltante del Comune di Partinico mediante posta elettronica certificata;
- b) L'impresa è tenuta ad utilizzare un conto corrente bancario/postale che costituirà conto dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi. L'impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal citato art. 3 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- c) Ai sensi dell'art.2, comma 2, della l.r. 20/11/2008 n.15 nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata, il contratto d'appalto verrà risolto.
- d) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- f) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea qualora, espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- g) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- h) La contabilità dei lavori sarà effettuata: ai sensi del titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 a misura, sulla base dei prezzi unitari di progetto. Per il calcolo degli stati di avanzamento (SAL) si procederà applicando la somma dei prodotti tra i prezzi unitari di progetto e le quantità contabilizzate. Al risultato ottenuto saranno detratti gli oneri della sicurezza nonché il costo della manodopera; l'importo risultante sarà decurtato del ribasso d'asta e sommato il costo della sicurezza e della manodopera; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto
- i) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi

- j) L'aggiudicatario deve prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dal "Codice", relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00. Le polizze dovranno essere redatte secondo gli schemi di cui al D.M. 12/03/04 n. 123.
- k) L'aggiudicatario, si impegna a rimborsare, alla Stazione Appaltante, le spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi.
- l) Gli eventuali subappalti, saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- m) E' esclusa la competenza arbitrale;
- n) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti della Stazione Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003;
- o) Ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del Codice il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- p) Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente;
- q) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con gli aggiudicatari, il contratto di appalto verrà stipulato entro il termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. (art.32 comma 8 del codice);
- r) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti;
- s) Salvo eventuali valutazioni preliminari, in caso di verifica delle eventuali offerte ritenute anormalmente basse, l'esame delle relative giustificazioni successivamente prodotte verrà effettuato ai sensi delle vigenti disposizioni procedurali; in detta occasione, a cura della Commissione ovvero dell'Ente appaltante, saranno altresì operate le ulteriori verifiche di veridicità delle relative dichiarazioni per il caso di offerte con un "utile" inferiore al 4%, di cui all'art.30 c.1 DPRS 13 del 31/01/2012;
- t) La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'Ente Appaltante si riserva inoltre la possibilità, in caso di cause di inadempimento contrattuale dell'originario aggiudicatario, dopo la stipula del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario aggiudicatario.
- u) Si applicano, per le sole imprese "Certificate", le riduzioni delle garanzie, previste dall'art. 40, comma 7, del "Codice". Riguardo le ATI, per dette riduzioni si farà riferimento alla Determinazione Autorità Vig.za LL.PP. n.44 del 27/09/2000;
- v) L'Ente appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto sia preventivamente all'autorizzazione di sub contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi e per gli eventuali effetti preclusivi di cui all'art.10 del D.P.R. 252/98. In particolare, in presenza

di informative c.d. "supplementari atipiche" della Prefettura medesima, queste saranno oggetto di ampia e stringenti valutazioni ai medesimi fini autorizzativi;

- w) l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il servizio, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice degli appalti fino al subentro di nuova ditta aggiudicataria, agli stessi prezzi patti e condizioni del presente appalto, fino ad un massimo di mesi 6.

VI. 2.2) CONTRIBUTO ANAC: gli Operatori Economici sono **esentati dal versamento** dovuto all'ANAC quale contributo per l'espletamento della procedura di affidamento, in attuazione dell'art. 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VI.3) Clausole di autotutela

- 1) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi del d.lgs. n 159/2011 e ss.mm.ii..
- 2) Oltre i casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.
- 3) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.
- 4) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.
- 5) Ai sensi del combinato disposto dall'art. 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001 e dall'art. 21 del D.lgs. 39/2013 in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, l'aggiudicatario sottoscrivendo il contratto d'appalto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'amministrazione committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo

Indirizzo postale: via Butera 6

Città: Palermo Codice postale: 90133 Paese: ITALIA

Posta elettronica Telefono: 091.7431111

VI.4.2) Presentazione di ricorsi

Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi: si richiama l'art.204 del Codice.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale: Stazione Appaltante Comune di Partinico

Indirizzo internet: www.comune.partinico.pa.it

pec: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Evola Massimiliano

